

[www.15](http://www.15)

## Le forme della barba nella storia

L'uso di radersi è antichissimo, già al tempo degli antichi Egizi la figura maschile aveva il volto rasato, più tardi, invece, alcune immagini di divinità vengono raffigurate con la barba.

In Grecia fin dall'antichità si usavano i baffi, l'uso di radersi iniziò nell'età macedone, mentre tra gli Etruschi si portavano barba e baffi o solo la barba.

Nell'Antica Roma solo nel II sec. a.C. iniziò l'uso di radersi, che cessò poi con l'Imperatore Adriano e riapparve nell'età di Costantino.

Gli Spartani per punire qualcuno di viltà, gli imponevano di far crescere la barba solo da una parte del viso.

In alcuni periodi storici portare la barba poteva essere motivo di onore, mentre in altre epoche era simbolo di disprezzo e derisione.

Durante il periodo di Carlo VIII e Luigi XII era di moda radersi; sotto il regno della regina Elisabetta I (regnò dal 1558 fino alla sua morte, nel 1603), gli inglesi portavano la barba che è sempre stata una loro caratteristica, tanto che anche i cortigiani e i soldati erano barbuti.





In Italia dopo la rivoluzione parigina del luglio 1830, tornarono di moda i mustacchi (lungi baffi di forma e dimensioni diverse a seconda della moda del periodo) e la mosca (piccola barba sul mento o sotto il labbro inferiore).

Durante il periodo del Risorgimento ci fu un alternarsi di basette lunghe con baffi o senza, barba a collana oppure interamente rasata, proprio a testimonianza di quelle idee di liberalismo che si diffusero non solo in Italia, ma in tutta Europa.

Negli ultimi anni la barba è ricomparsa nel look maschile come emblema di virilità e fascino, infatti sono aumentate le richieste per rasatura, modellatura e servizio relax nei saloni di bellezza.